

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108 DEL 21 DICEMBRE 2020

OGGETTO: LAVORI PUBBLICI – “MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE CERVO – SPONDA DX- TRATTO TRA IL PONTE DELLA S.P. 142 E LA EX-DISCARICA COMUNALE DI VIA CANDELO MEDIANTE LAVORI DI SOMMA URGENZA” ART. 163 D.LGS. 50/2016E S.M.I. ED ARTT. 191 C.3 E 194 C.1 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 15,00 presso il teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 24 consiglieri e assenti n. 08.

BARRASSO Pietro	Assente	MAIOLATESI Edoardo	X
BIASSOLI Matteo	X	MAZZA Manuela	Assente
BOTTA Rocco	X	MILAN Claudio	X
BRUSCHI Marta	X	MINO Franco	X
CALDESI Livia	X	NEGGIA Corrado	X
COLLETTA Vito	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
ERCOLI Alessio	X	PASQUALINI Alessio	Assente
ES SAKET Mohamed	X	PERINI Alberto	X
FERRARI Gianni	X	RIZZO Paolo	X
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	SPEZIGA Arturo	Assente
GALLELLO Domenico	X	TOPAZZO Gigliola	X
GENTILE Donato	Assente	VARNERO Valeria	X
GENTILE Sara	Assente	VIGNOLA Alessandro	Assente
MAIO Federico	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, GAGGINO, ZAPPALÀ.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONNI incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 108 DEL 21.12.2020

LAVORI PUBBLICI – “MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE CERVO – SPONDA DX- TRATTO TRA IL PONTE DELLA S.P. 142 E LA EX-DISCARICA COMUNALE DI VIA CANDELO MEDIANTE LAVORI DI SOMMA URGENZA” ART. 163 D.LGS. 50/2016E S.M.I. ED ARTT. 191 C.3 E 194 C.1 D.LGS. 267/2000 E S.M.I. – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Interviene, l'Assessore sig. Zappalà.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE **(in seduta pubblica)**

Premesso che:

- nelle giornate del 2 e del 3 Ottobre c.a. il territorio di Biella è stato interessato da eventi meteorologici eccezionali, che hanno determinato fenomeni di violenta attività torrentizia, con cospicui spostamenti di materiale in alveo, nonché parziali dissesti di versante;
- alla luce dei suddetti eventi, con delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nei territori della provincia di Biella, di Cuneo, di Novara, di Verbano-Cusio-Ossola e di Vercelli nella Regione Piemonte e della provincia di Imperia nella Regione Liguria;
- a tale delibera è seguita l'adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dell'Ordinanza n. 710 del 9 novembre 2020 che, in particolare, all'art. 1 c. 7 ha dichiarato “*urgenti, indifferibili e di pubblica utilità*” tutti gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei territori interessati dai suddetti eventi eccezionali;

Visto il D.Lgs. n.50/2016, il D.Lgs. il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ed il D.M. n. 145 del 19/04/00 per le parti ancora in vigore, ed in particolare l'art. 163, commi da 1 a 4, del D.Lgs. n.50/2016, il quale dispone che:

“1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti

mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.”;

Considerato che:

- per verificare esattamente la situazione di pericolo generatasi in tali giorni, i tecnici di questo Ente hanno effettuato a più riprese, in parte autonomamente ed in parte in contraddittorio con i competenti Settori tecnici regionali, una serie di sopralluoghi sul territorio comunale;
- in particolare, per come verificato anche di recente dagli uffici preposti, tra le diffuse criticità sorte in evidenza via via sul territorio, si è potuto appurare come l'ambito del Torrente Cervo compreso in sponda destra tra il ponte della S.P. 142 (Biella - Cossato) e la ex discarica comunale di rifiuti solidi urbani di via Candelo sia stato interessato da un importante processo di erosione spondale, avviato con l'evento in discorso ma tutt'ora in atto, che risulta necessario contrastare attraverso una tempestiva messa in sicurezza, soprattutto al fine di salvaguardare il corso d'acqua da potenziali rischi di carattere ambientale connessi con la presenza della vicina area di stoccaggio di rifiuti solidi urbani, la cui fascia di protezione è stata ivi completamente asportata;
- a seguito dei più recenti sopralluoghi, è stata redatta relazione prot. 54964 del 02/12/2020 ed, in considerazione della situazione ivi rappresentata, è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 41 del 03/12/2020 ad oggetto: “*MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE CERVO – SPONDA DX- TRATTO TRA IL PONTE DELLA S.P. 142 E LA EX-DISCARICA COMUNALE DI VIA CANDELO MEDIANTE LAVORI DI SOMMA URGENZA*”;
- i Tecnici Comunali hanno quindi redatto un Verbale di Somma Urgenza prot. 55345 del 04.12.2020, con il quale hanno puntualmente indicato quali immediati interventi quelli di “*Scavo di sbancamento con mezzi meccanici nell'alveo dei fiumi e torrenti per sgombero di banchi di materiale depositato, per aprire cavi di invito, liberare da sedimenti sbocchi di canali, per costruire arginature, ecc eseguito anche in acqua, con scarico, carico, sistemazione dei materiali estratti per imbottimento di sponda o per colmata depressioni*” ed hanno provveduto a stimare il suddetto intervento, come da Perizia di Stima, allegata al suddetto verbale a farne parte integrante;
- in considerazione dell'estrema urgenza con cui ha dovuto operare quest'Amministrazione Comunale, con specifici provvedimenti dirigenziali venivano affidati:
 - l'incarico per la predisposizione della progettazione tecnica e direzione dei lavori, tenuto conto che a questi adempimenti non poteva provvedere l'Ufficio Tecnico Comunale per materia di competenza;
 - i lavori previsti dal Verbale di Somma Urgenza come sopra sommariamente descritti;

Precisato, quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- a. tutte le attività commissionate sono conseguenti ad un evento di carattere indubbiamente eccezionale ed imprevedibile;

- b. l'importo delle attività professionali e dei lavori sono stati contenuti entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio creatosi e per ripristinare la funzionalità essenziale della rete fluviale;

Richiamato l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che:
“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;

Rilevato che, in linea con ciò:

- si è reso necessario prendere atto, con D.G.C. n. 348 del 07.12.2020, della documentazione di cui sopra quale giustificazione della correlazione tra le spese sostenute e gli interventi da realizzare in esito all'evento emergenziale occorso, del cui nesso di causalità si è già dato atto richiamando la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2020 e l'Ordinanza n. 710 del 9 novembre 2020 adottata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nonché l'Ordinanza Sindacale n. 41 del 03/12/2020;
- ai sensi del c.3 dell'art.191 del D.Lgs. 267/200, come sostituito dall'art.3, c.1 lettera i), legge 213 del 2012, poi modificato dall'art.1, c.901, legge n.145 del 2018, è necessario sottoporre la suddetta D.G.C. n. 348 del 07.12.2020 al Consiglio Comunale per il riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), del TUEL;
- da un'approfondita lettura di quanto previsto agli artt. 3 c. 13 e 5 c. 11 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, non risulta necessario provvedere all'aggiornamento dei documenti di programmazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Programma Triennale LL.PP.);

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere finanziario favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori Sigg.ri: Caldesi, Ferrari, Robazza

DELIBERA

1. di fare proprio quanto disposto con D.G.C. n. 348 del 07.12.2020;
 2. di riconoscere, per le ragioni espresse in premessa, qui richiamate, la spesa di Euro 151.279,58 per le seguenti prestazioni:
 - a. Euro 6.279,58 per il servizio di architettura ed ingegneria;
 - b. Euro 145.000,00 per i lavori di somma urgenza;
 3. di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura nel bilancio di previsione 2020/2022 – annualità 2020 così come in D.G.C. n. 348 del 07.12.2020 circostanziato;
 4. di dichiarare l'atto di recepimento della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.167, data l'urgenza di provvedere in merito.
-